

User Experience: progettare siti web a misura di bambino

Per realizzare un sito web usabile e a misura di utente bisogna tenere conto di molti fattori importanti. Uno tra questi è la o le classi di utenza che usufruiranno del progetto. Bisogna infatti non perdere di vista gli obiettivi, le abitudini e le motivazioni che spingeranno gli utenti a fare uso del sito web.

Quando il progetto ha come classe di utenza i bambini, le cose potrebbero sembrare molto più complicate rispetto ad un sito web usuale. Bisogna infatti tenere in considerazione le capacità dei bambini, le loro attitudini e molti altri aspetti che potrebbero essere dati per scontati quando si progetta l'User Experience di progetti per "grandi". In questo articolo vedremo come progettare siti web a misura di bambino, le regole da rispettare per migliorare l'esperienza utente e cosa questo genere di siti hanno in comune con i più classici.

Le attività svolte dai bambini sul web

Prima di procedere, voglio spendere alcune righe su alcuni dati scientifici elaborati da Telefono Azzurro e Eurispes riguardo le percentuali di utilizzo del web da parte di bambini (fino a 11 anni) e adolescenti (12-18 anni). In questo articolo volutamente non tratterò l'età adolescenziale poiché entrano in ballo molti altri fattori, non solo psicologici ma mi soffermerò sull'età preadolescenziale fino agli 11-12 anni.

Nel dossier "Bambini e adolescenti: un quadro degli ultimi 10 anni" del 2010, ma ancora attuale se non addirittura in crescita, viene analizzata l'attitudine alla tecnologia dei più giovani. Prescindendo dalla maggior parte dei dati analizzati dalla ricerca (percentuale di bambini che possiede un cellulare, ecc.) voglio soffermarmi sulle attività svolte sul web. Nella seguente tabella sono analizzate le attività e le differenze di percentuale rispetto alla precedente analisi svolta nel 2005.

ATTIVITA' BAMBINI (FINO 11 ANNI)		
Attività	2005	2009
Blog	9,1 %	22,30%
Chat	8,8 %	42,10%
Giochi	47,50%	68,30%
Informazioni	44,20 %	69,30%
Materiale di studio	31,90 %	49,00%
Posta elettronica	13,10 %	27,80%
Video e multimedia	50,8%	55,90%

Come era ovvio attendersi dai dati, c'è un netto incremento di utilizzo di internet da parte dei bambini e dall'analisi è risultato anche che il 21% dei bambini che possiede un cellulare, lo usi anche per connettersi ad internet. Anche quest'ultimo è un dato importante da analizzare in visione della progettazione di versioni mobili dell'applicazione web.

Le ricerche di Nielsen

Dopo aver analizzato le attività svolte dai bambini sul web, vediamo ora i differenti approcci che si hanno sul web in base all'età degli utenti. Questi dati sono stati raccolti da Jakob Nielsen e rappresentano una base di partenza importantissima per la progettazione dei siti web.

	Animazioni ed effetti sonori	Cercare link nella pagina	Advertising	Scrolling	Lettura
Bambini					
Adolescenti					
Adulti					

Legenda:

- Divertente, interessante e accattivante, o gli utenti si adattano facilmente all'attività.
- Gli utenti potrebbero apprezzare l'attività ma un suo uso eccessivo potrebbe risultare problematico.
- Agli utenti non piace l'attività, non la fanno oppure trovano serie difficoltà ad eseguirla.

Da questa tabella è possibile trarre le prime importanti conclusioni sulle abitudini dei bambini (e non solo) e quindi su alcune delle regole importanti da tenere sempre a mente.

La prima cosa importante che risalta è la **scarsa o nulla attitudine alla lettura** ad ogni età.

È risaputo infatti che testi lunghi sono sconsigliati per il web e tutti gli utenti, indipendentemente dall'età, hanno poca voglia di leggere.

Nel caso dei bambini poi è ancora più importante rispettare questa regola perché sappiamo benissimo che è l'età in cui si impara a leggere e quindi si hanno anche difficoltà di lettura e comprensione di testi lunghi.

Un'altra cosa da evitare è l'utilizzo di **caratteri di dimensioni ridotte**. È infatti stato dimostrato,

sempre dalle ricerche effettuate da Nielsen, che i bambini (ma anche gli adulti) **non amano testi scritti con font troppo piccoli**.

Differenze importanti tra un utente adulto e un utente bambino, invece, sono la presenza di pubblicità, animazioni ed effetti sonori nel sito. Mentre un utente adulto non sopporta musicchette di **sottofondo**, **animazioni**, **banner** pubblicitari ecc., il bambino è attratto da tutto ciò che è **disegno**, divertimento, **suoni** e soprattutto **interazione**.



Immagine 1: sito web di [RaiYoYo](http://www.yourinspirationweb.com)

Progettare le User Interface per bambini

Abbiamo visto finora i bambini come un'unica categoria che va da 0 (in linea teorica) a 11/12 anni. Suddividendoli ora in **tre fasce d'età** (**3-5**, **5-7**, **7+**) vediamo quali sono le **convenzioni** da utilizzare nella **progettazione** dei **design**. Queste convenzioni, trattate esaurientemente da [UXmatters](http://www.yourinspirationweb.com), tengono in considerazione soprattutto le capacità che i bambini nelle differenti fasce d'età.

Bambini 3-5 anni	Bambini 5-7 anni	Bambini 7+ anni
Sono bambini che ancora non sanno leggere o stanno imparando. Hanno ancora poca destrezza nel controllare i movimenti del mouse	Hanno imparato da poco a leggere	Sanno leggere ed hanno la capacità di gestire i movimenti del mouse
CONSIGLI DI PROGETTAZIONE		
Evitare l'uso di finestre pop-up. È molto più semplice per loro gestire contenuti con il pulsante Indietro .	Se necessario è possibile gestire contenuti con finestre multiple. I bambini riescono abbastanza facilmente a destreggiarsi nelle varie finestre.	
Ridurre al minimo i contenuti testuali e, se possibile, fornire alternative vocali. È consigliato in queste fasi ripetere le istruzioni per muoversi all'interno del sito web o le regole del gioco.	Fornire sempre la possibilità di eliminare le guide vocali o saltare le istruzioni.	
Ridurre al minimo il numero dei pulsanti e delle zone cliccabili. Aumentarne invece le dimensioni per permettere la navigazione anche ai bambini con scarse capacità di gestione del mouse.		
Evitare la necessità di spostare gli elementi nello schermo.	I bambini hanno già acquisiti le capacità di drag-drop presenti nel sistema operativo.	
Posizionare i controlli di navigazione nella parte superiore dello schermo.		
Utilizzare un pulsante con una X rossa per chiudere le finestre. I bambini apprendono fin da subito questa convenzione.		
Non progettare controlli di navigazione che richiedono l'utilizzo delle frecce direzionali.		

Sito Web Bambini 3-5 anni



Immagine 2: [TVOKids](http://www.tvokids.com)

Sito Web Bambini 5-7 anni



Immagine 3: [Kidopo](http://www.kidopo.com)

Sito Web Bambini 7+ anni

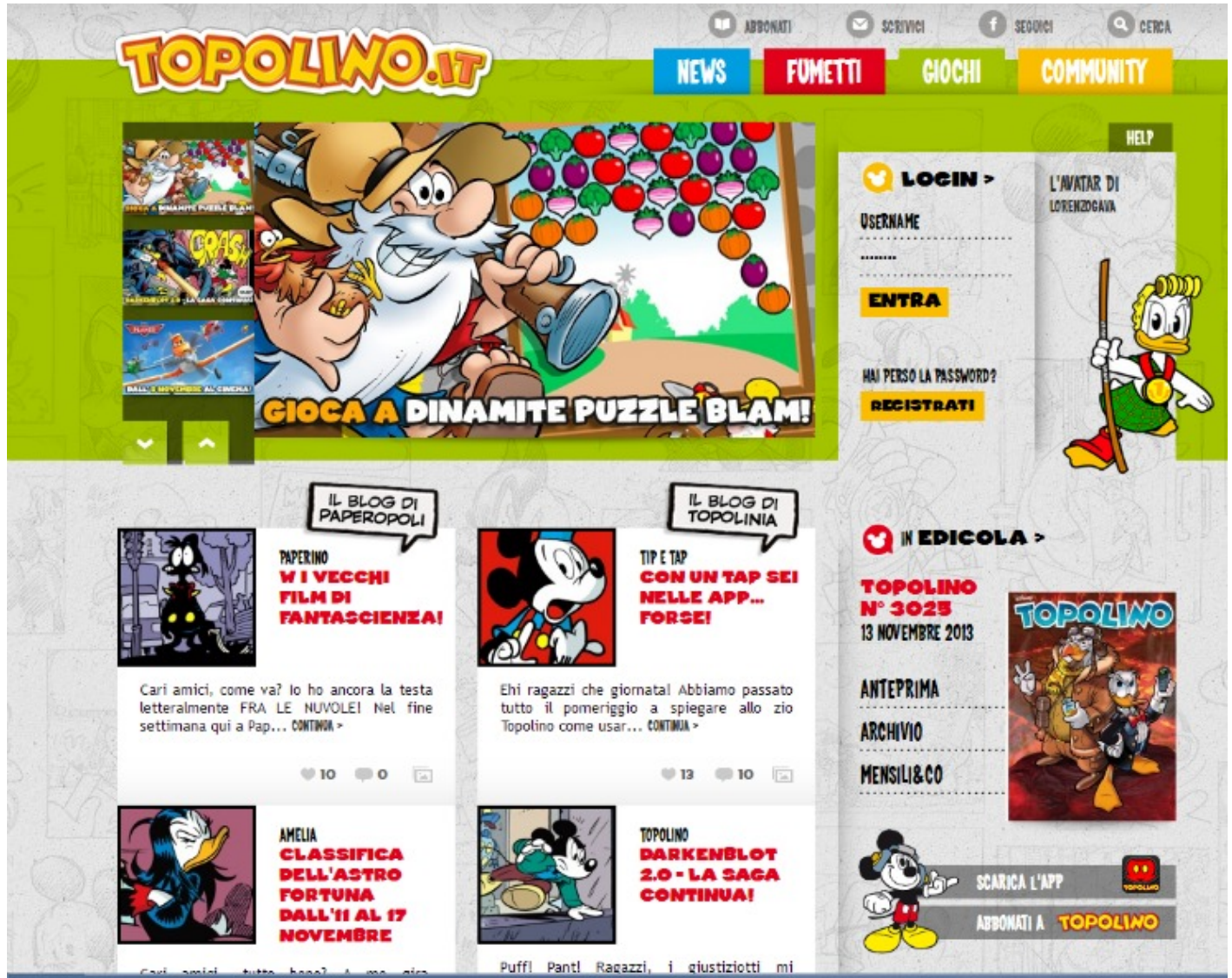


Immagine 4: [Topolino](#)

Un'altra tabella da cui prendere informazioni molto importanti sono delle differenze comportamentali tra bambini e adulti studiate sempre da [Nielsen](#). La tabella sottostante riassume la tabella integrale con le attività più importanti.

Attività	Bambini	Adulti
Genere di siti web visitati	Intrattenimento	Informazione e Comunicazione
Prima reazione	Veloce giudizio del sito (abbandono se l'impatto è negativo)	
Disponibilità ad attendere	Quasi nulla	Limitata
Esplorazione della pagina	Adorano provare più opzioni ed esplorare lo schermo	Attaccamento al percorso principale
Navigazioni multiple nella pagina	Disorienta il bambino	Disorienta leggermente l'utente
Dimensione del font	14 pt (bambini più piccoli) 12 pt (bambini più grandi)	10pt – 14pt a seconda dell'età
Limitazioni fisiche	Problemi nella scrittura e nel controllo del mouse	Nessuna (ad eccezione dei disabili)

Una cosa che mi permetto di aggiungere alla tabella è il tipo di carattere da utilizzare quando si ha a che fare con i bambini. Mentre per un progetto normale non penseremmo mai di utilizzare un font come il **Comic Sans**, per i bambini invece è altamente consigliato. Uno dei motivi è ovviamente la tendenza al "gioco" ed a tutto quello che è divertente.

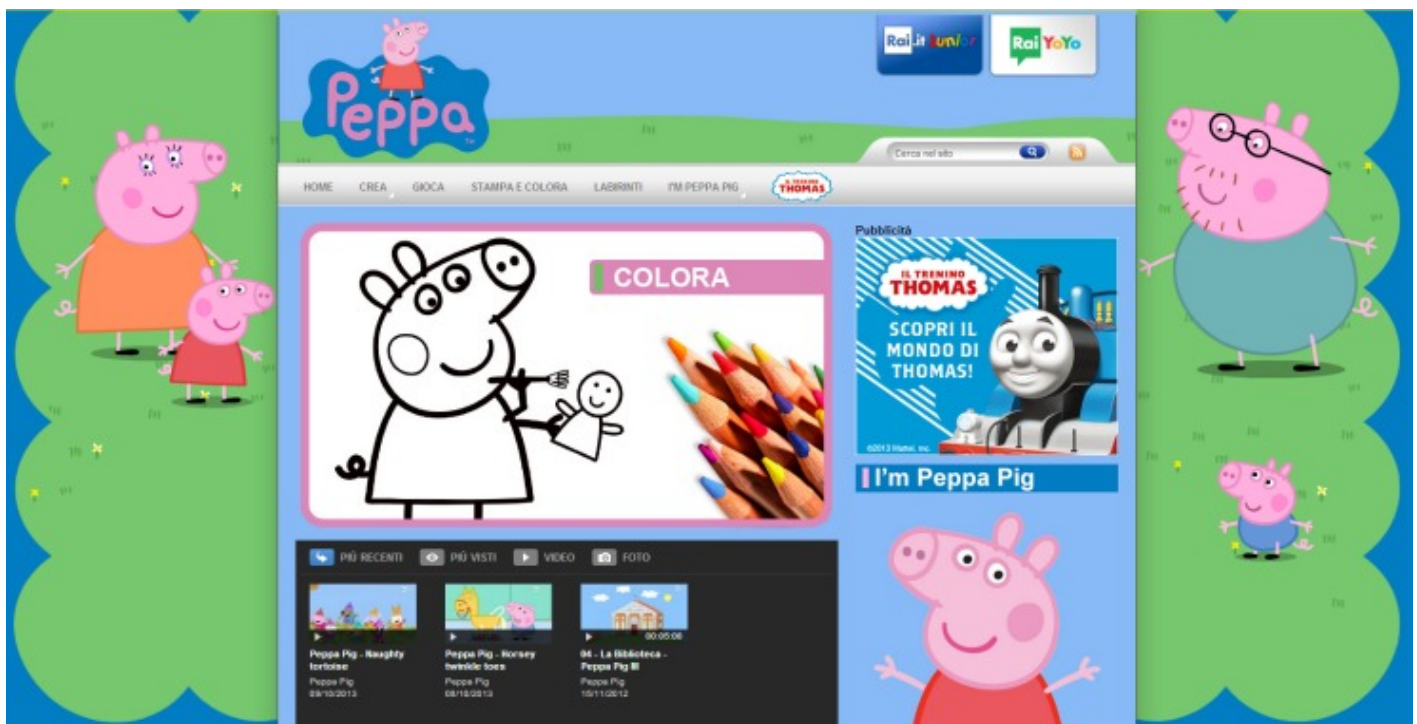


Immagine 1: sito web di [PeppaPig](#)

Conclusioni

Trattare in maniera esaustiva l'argomento con un solo articolo è impensabile. Le informazioni contenute in questo testo non possono essere considerate come le uniche da tenere in considerazione ma sono sicuramente una buona base di partenza per iniziare a progettare siti web destinati ai bambini. Per maggiori approfondimenti rimando ai link allegati all'articolo e ai seguenti:

- [Design for children](#)
- [A Study on User Experience Design in U. environment for Children](#)

Nell'articolo non è stato trattato volutamente l'argomento navigazione da Tablet poiché richiede approfondimenti maggiori dovuti a differenti azioni compiute sul dispositivo rispetto ad un comune PC. Basti pensare al tap o al differente modo di scrollare la pagina. Qui ci siamo limitati a dare qualche indicazione generale riguardo alla navigazione online dei più piccoli, che vanno poi ovviamente considerate caso per caso.